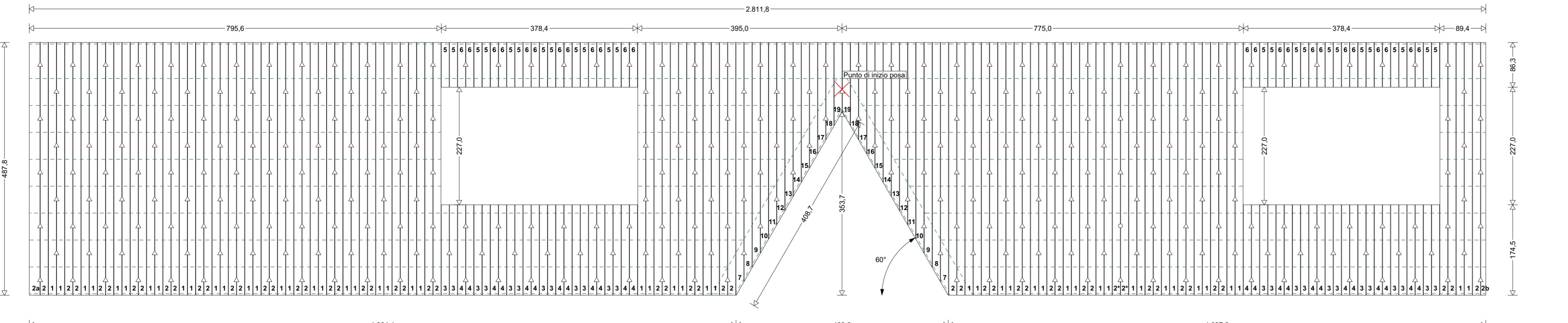


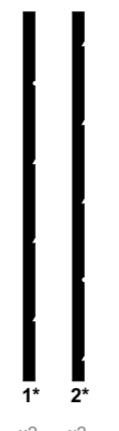
Carpenteria lignea di facciata

Fronte Sud Ovest - Carpenteria facciata TIPO A

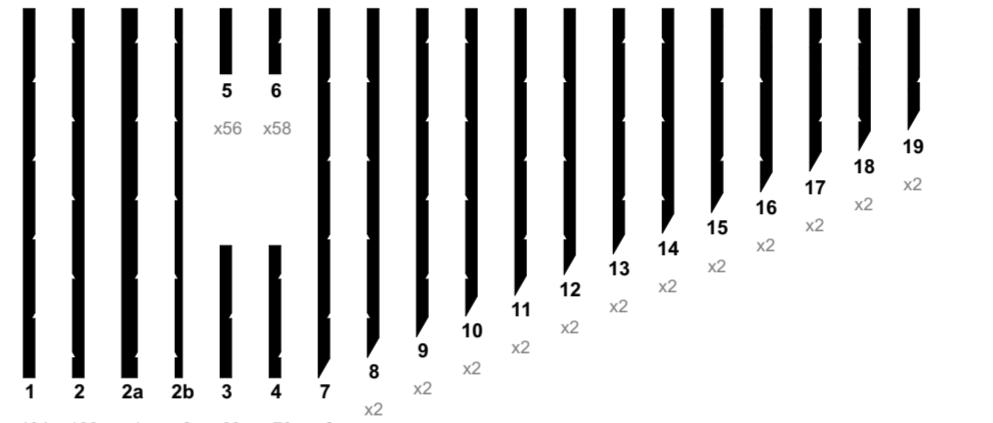


Abaco delle assi di larice TIPO 1 (parte superiore edificio)

Pezzi speciali con un cerchio in sostituzione di un triangolo



Pezzi standard dei due fronti SO e NE



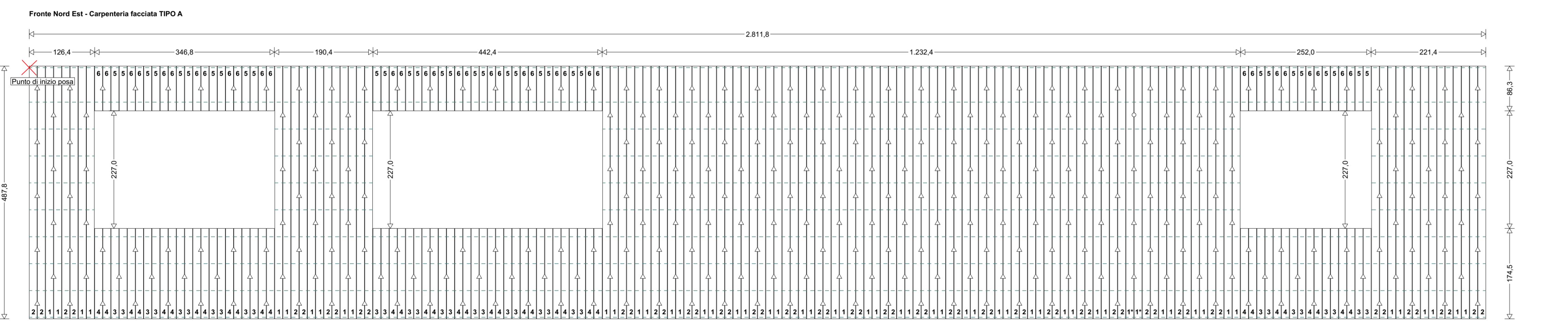
IL PRESENTE DISEGNO ESECUTIVO È IL DETTAGLIO ARCHITETTONICO DI COME DEVONO ESSERE REALIZZATE LE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO, DI SEGUIMENTO ALLE CUIE PRESCRIZIONI.

NB 1:
L'impresa dovrà sviluppare i costruttivi delle opere, sulla base delle indicazioni qui riportate, con i relativi dimensionamenti e verifiche statiche nel rispetto delle indicazioni fornite dalle case costruttrici dei vari materiali e delle norme UNI EN in vigore. Le tavole di progetto architettonico vanno confrontati con le relative tavole di progetto strutturale e viceversa. I disegni costruttivi dovranno essere sottoposti all'approvazione della Dl, prima dell'inizio delle opere. I materiali indicati sono

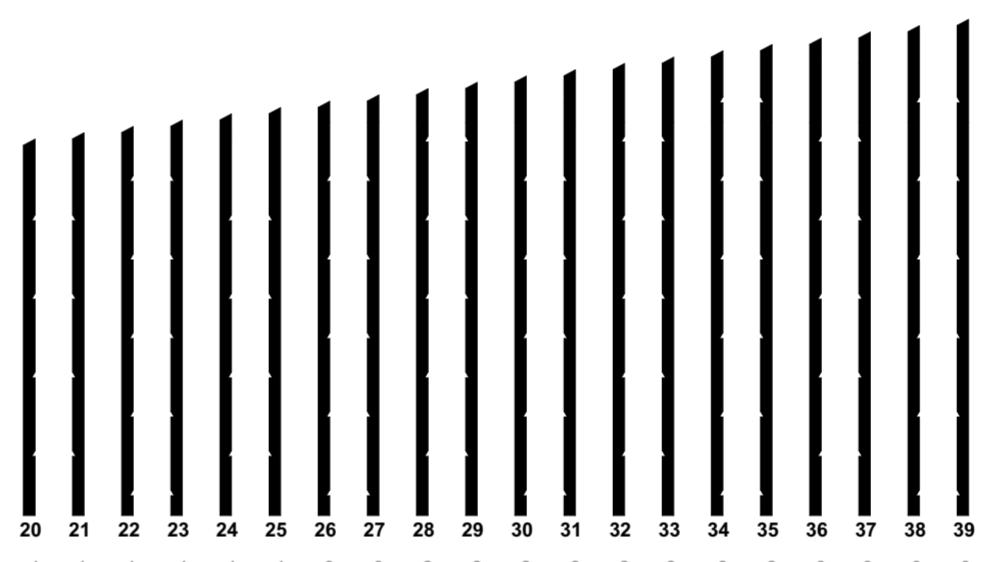
progetto strutturale e impiantistico. I disegni costruttivi dovranno essere sottoposti all'approvazione della DL, prima dell'esecuzione delle opere. I materiali indicati sono da campionare e da sottoporre alla preventiva approvazione della DL.

NB 2:
Per il dimensionamento e le caratteristiche di tutte le strutture portanti, vedere disegni esecutivi delle opere strutturali. Carichi e sovraccarichi come da disposizioni normative DM 14/09/2005.

normative DM 14/09/2005.
NB 4:
Per eventuali predisposizioni ed incassature vedere disegni esecutivi impianti tecnologici e sottoservizi vari (scarichi, fognature, ecc...). Per una corretta e completa interpretazione del disegno e degli impianti è necessaria la lettura congiunta di tutti gli elaborati di progetto e degli elaborati grafici. Le posizioni esatte delle apparecchiature e delle reti impiantistiche (tubazioni e/o canalizzazioni) indicate sul disegno, devono essere concordate con la DL; anche i percorsi delle tubazioni e/o canalizzazioni impiantistiche si intendono infatti indicativi e non vincolanti e dovranno essere verificati in cantiere, in fase di esecuzione dei lavori. Tali percorsi dovranno essere determinati considerando i tipi di strutture portanti e i tipi di tamponamento, nonché la disponibilità di spazi e fori a disposizione per l'alloggiamento ed il passaggio delle tubazioni e canalizzazioni in oggetto. Eventuali modesti spostamenti delle apparecchiature per esigenze architettoniche, strutturali o impiantistiche saranno concordate con il committente e la DL e definite durante lo sviluppo dei disegni costruttivi di progetto da parte della ditta installatrice. In alcuni casi, i percorsi delle reti sono indicati per motivi grafici con andamento rettilineo anche se nella realtà dovranno essere installate alcune deviazioni per tenere conto degli altri impianti tecnologici e/o opere presenti. L'installazione dovrà in ogni caso tenere conto degli ingombri degli impianti elettrici ed essere tale da consentire facili interventi futuri per manutenzione e/o modifica. Nella posa delle reti che attraversino giunti di dilatazione dell'edificio, devono essere adottati opportuni accorgimenti tali da prevenire eventuali danneggiamenti dovuti all'assestamento dell'edificio stesso. In tutti gli attraversamenti di solai o pareti che delimitano compartimenti antincendio, devono essere previste adeguate apparecchiature tagliafuoco con resistenza al fuoco pari almeno a quelle della struttura attraversata. Il posizionamento degli apparecchi sanitari, (vasi wc, lavabi, docce, aspiratori) riportati negli elaborati grafici è soggetto alla verifica di cantiere. La localizzazione dovrà essere quindi definita con la DL in fase di esecuzione delle opere impiantistiche fluide.



Pezzi standard dei due fronti SE e NO



omessa	percorso file	emissione	validazione	verifica	revisione
229	<u>x</u>	00.00.00	<u>x</u>	xx	00_00.00

MITTENTE
di Giacomo di Stefano

UNICO PROCEDIMENTO



Aprile 2023

Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Trento

Dott. Architetto
ALBERTO SALVATERRA

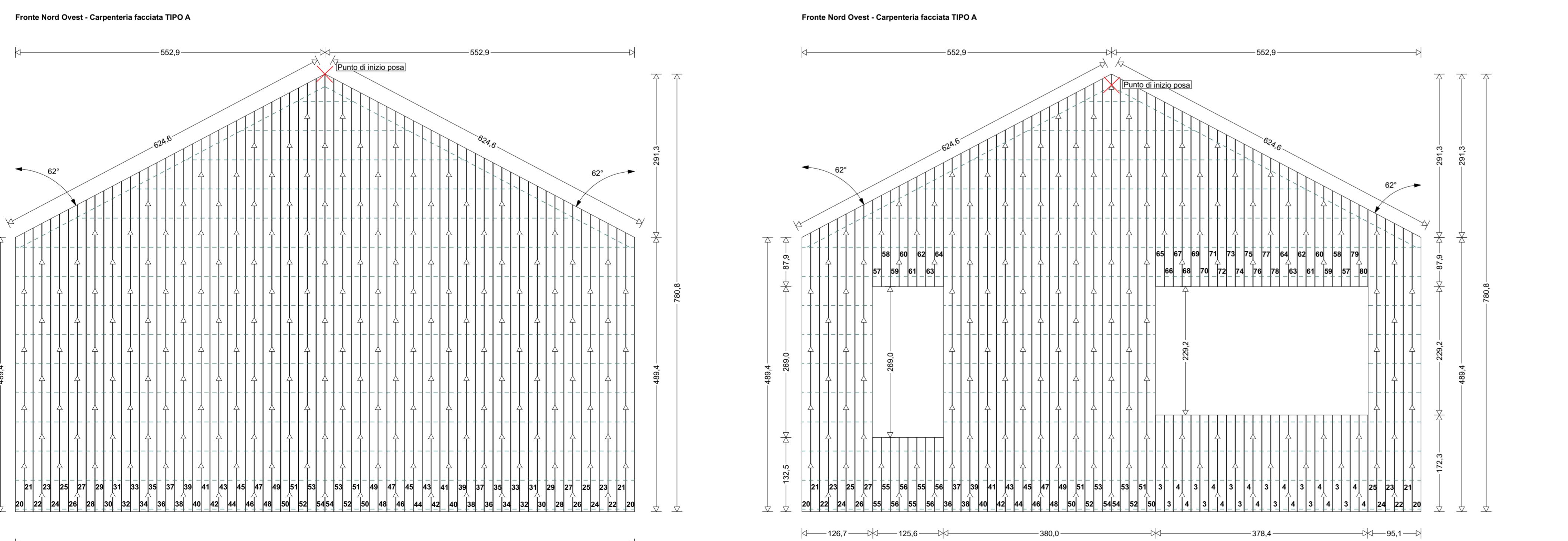
ing. Sara Salvaterra
ing. Giovanni Basso
geom. Giuseppina Leonardi
p.ind. Paolo Magli
arch. Carlotta Coletti
geol. Andrea Fontanelli
ing. Nicola Bonmassari

progetto esecutivo

1763 *sez. A · ARCHITETTURA*

SISTEMA DI FACCIASTA: CARPENTERIA LIGNA

scala - va



Total 250 words available



SISTEMA DI FACCIATA: CARPENTERIA LIGNA